



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Attività ispettiva Reg. Gen. n.289/2
Art. 129 R.I. - XI legislatura

Prot. n. 139

Napoli, 04 ottobre 2023

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta immediata**Oggetto: trivellazioni Geogrid e sciame sismico in zona Campi Flegrei.**

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale si richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il progetto Geogrid è stato ammesso a finanziamento dalla Regione Campania DG Università, la Ricerca e l'Innovazione con risorse a valere sul Fondo FESR con D.D. n. 29 del 29/11/2018 per scopi di ricerca scientifica relativi all'uso sostenibile della risorsa geotermica a media e bassa entalpia con impianti ad elevata efficienza energetica e ridotto impatto ambientale;
- b) a seguito della conclusione, con esito positivo, dell'iter istruttorio relativo alla domanda di accesso all'agevolazione, il progetto ha ottenuto un contributo complessivo di € 3.568.741,80 relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale ammesso pari a € 4.671.053,00;
- c) il progetto denominato "GeoGrid-Tecnologie e sistemi innovativi per l'utilizzo sostenibile dell'energia geotermica", cofinanziato dalla Regione Campania è promosso dalla società Graded in accordo con Ingv, Federico II, Parthenope, Università Vanvitelli, e Cnr, proposto dalla SMART POWER SYSTEM distretto ad alta tecnologia in campania Scarl;

considerato che:

- a) in ragione delle criticità sorte nei mesi di giugno e luglio 2020 durante lo svolgimento dei lavori di scavo di un pozzo in via Antiniana nel Comune di Pozzuoli (Na), relative alla tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, il Comune suindicato ha adottato l'ordinanza contingibile ed urgente n. 116 del 25/06/2020 finalizzata alla messa in sicurezza dello scavo e del pozzo geotermico realizzato;
- b) all'epoca dei fatti la scrivente ha più volte denunciato che in località Agnano, nel Comune di Pozzuoli, nella zona di via Scarfoglio, erano in corso interventi di trivellazione la cui origine non era ben nota;



- c) i video diffusi mostravano un'alta colonna di gas sprigionarsi dal sottosuolo a causa di una perforazione da cui fuoriusciva un getto molto forte, un geyser che raggiungeva alcune decine di metri con dispersione di condensati e gas;
- d) le autorità locali, ossia il Comune di Pozzuoli e la X Municipalità del Comune di Napoli, dichiaravano di non essere a conoscenza della natura di tale attività in quanto mai coinvolte in alcun procedimento autorizzativo;
- e) la scrivente nel corso della passata legislatura aveva già sollecitato un intervento tempestivo dell'esecutivo regionale, rappresentando le forti preoccupazioni manifestate dalla popolazione, dalle amministrazioni locali, e dal prof. Mastrolorenzo, vulcanologo che da anni esprime contrarietà ai progetti di perforazione nei Campi Flegrei, basando le sue valutazioni su studi scientifici riguardanti il delicato equilibrio di una zona ad elevato rischio sismico, recentemente passato al livello superiore di allerta gialla e al connesso rischio di sismicità indotta;
- f) all'epoca dei fatti l'Assessore delegato a rispondere all'interrogazione da me proposta dichiarava che, a seguito della richiesta di revoca da parte del Comune di Pozzuoli, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico aveva ordinato alla società Graded SpA l'immediata sospensione del parere espresso con nota del 16 aprile 2020, recante il permesso finalizzato alle attività di indagine conoscitiva e di ricerca;
- g) la Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione richiedeva, l'immediata sospensione delle attività relative al progetto Geogrid e l'invio di una relazione circostanziata sulle attività in corso;

rilevato che:

- a) da giorni, a causa della crisi sismica, nei Campi Flegrei sono in atto continui sciami sismici con magnitudo sempre crescente;
- b) i picchi più alti registrati, ad oggi, sono di magnitudo 4.2 (il più forte degli ultimi 40 anni) e 4.0 rispettivamente avvenuti la mattina del 27 settembre e la notte del 02 ottobre di cui le scosse con boato annesso sono state avvertite dalla popolazione sull'intero territorio della città di Napoli, nessun quartiere escluso;

ritenuto che sussiste un'incompatibilità ambientale e un'elevata pericolosità connessa a qualsiasi attività di trivellazione e sfruttamento di energia geotermica, anche con finalità scientifiche o sperimentali, nei Campi Flegrei, e nell'intera area vulcanica napoletana, indipendentemente dalla natura dei progetti e dai soggetti proponenti, siano essi pubblici o privati. Questo anche in considerazione della vasta letteratura scientifica disponibile e delle evidenze a livello mondiale e anche localmente, con l'incidente occorso nel luglio 2020 al pozzo Geogrid, in via Antignana (Pozzuoli), di imprevedibilità, e pericolosità connessa anche ad impianti di modesta entità. Nonché in accordo con le posizioni ufficiali, assunte negli scorsi anni dai vertici INGV e da autorevoli esperti.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto, interroga la Giunta regionale al fine di sapere



-
1. quanto è stato effettivamente corrisposto rispetto ai finanziamenti suddetti e, nello specifico, a quali soggetti e in quale quantità sono stati erogati;
 2. se a seguito della chiusura mineraria del pozzo, dove era in corso l'attività del progetto Geogrid, in prossimità di via Antignana, ci siano state verifiche di eventuali modificazioni indotte in fase di realizzazione del pozzo, e a tutt'oggi nell'assetto geologico-strutturale, geofisico, geochimico e idrogeologico, dell'area interessata dal pozzo Geogrid;
 3. in caso affermativo, di conoscerne i risultati;
 4. quali sono gli esiti delle analisi e dei rilievi comunque effettuati dal progetto Geogrid nell'arco di tempo in cui è stato operativo.

Maria Muscarà